

Le letture di Pasqua.

1° lettura: Atti 10, 37-43
2° lettura: Lettera di Paolo ai Colossesi 3,1-4
Vangelo: Giovanni 20,1-9

La liturgia è tutta uno stupore di fronte all'esperienza dei discepoli che scoprono che il Signore Gesù è tornato ancora in vita. Nel loro balbettio del racconto degli avvenimenti possiamo risentire tutta l'emozione di trovarsi a fare i conti con qualcosa che sconvolge la storia.

Questo stesso stupore, questa stessa emozione è anche la nostra che riviviamo la resurrezione di Gesù e ne facciamo, magari con fatica tante volte, la traccia della nostra vita, del nostro impegno, del nostro modo di vivere con gli altri. Testimoni di qualcosa di grande.

Intenzioni delle messe della prossima settimana.

Lunedì 13: Luigia, Ines, Amabile, def. Fam Coser.
Martedì 14: Maria e Vita.
Mercoledì 15: Beppino, Lorenzo, Giuseppe, Maddalena.
Giovedì 16: def. Fam. Campestrin.
Venerdì 17: Umberto e Lidia.
Sabato 18: Gabriele e Grazia.

Avviso:

Per ovvii motivi la festa del Lunedì dell'Angelo a Belvedere non sarà celebrata. Quindi non ci sarà la santa Messa, né la recita del rosario, né il consueto ritrovo con la condivisione di "ovi e zicoria".



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390

e-mail: ravina@parrocchietn.it

www.parrocchiararo.it

N. 15 del 12 aprile 2020

Un sorriso, nonostante tutto.

Diventa particolarmente difficile, per ognuno di noi, fare con verità gli auguri di Pasqua. Mai come in questi giorni un augurio ci pare fatto solo di parole che riescono tutt'al più ad esprimere una vaga speranza: sì, dai, prima o poi ne usciremo.

Ma con quali ferite?

Eppure il Risorto è sulla riva del nostro mare avaro e sta già arrostando i pesci per noi che stiamo pescando con fatica, come ci ricorda la belle immagine del vangelo di Giovanni.

E ci invita a mettere il pesce pescato da noi, il frutto magari scarso e imperfetto del nostro impegno di questi nostri giorni, insieme con il suo.

Gesù risorge ancora ed è bello condividere questa certezza con tanti che, magari senza saperlo, stanno annunciando concretamente questa fede.

Nelle nostre difficoltà il Signore risorge anche oggi.
E ci dona il suo sorriso: pace a voi.

don Gianni

continua dall'Insieme del 29 marzo...

DALLE FILIPPINE piccola sorella Annarita di Gesù scrive:

Voglio concludere con una cosa bella che da tempo ho desiderato condividere con voi...

A fine gennaio ho potuto partecipare a due giorni di convegno con il nostro amato cardinale Chito Tagle, nominato nuovo Prefetto di Propaganda Fide.

PCNE7: un convegno annuale di due o tre giorni, inventato da lui, cercando di entrare in dialogo con i vari settori della società, e portando tutti sulla piattaforma comune delle questioni importanti della vita. Ha accompagnato il tema annuale che la Chiesa filippina ha scelto in preparazione alla celebrazione dei 500 anni dal primo battesimo, 16 marzo 2021. Questo è l'ultimo anno e il tema è: "Dialogo ecumenico, interreligioso e con i gruppi indigeni (15% del totale, = 16 milioni). Erano presenti rappresentanti dei tre settori.

Proposta di riflessione da mons. Pablo David, un giovane vescovo biblista (che si trova con molte giovani vittime della guerra alla droga ed era tra gli accusati del governo) sul tema "chi è il mio prossimo?". Interventi spontanei e alcune "tavole rotonde" dello stesso card. Tagle, che se la cava molto bene.

Ho avuto la sensazione di vivere un momento di grazia, quello che chiamiamo "kairos", in cui senti lo Spirito in azione. Mi sono commossa più volte: durante la celebrazione Eucaristica iniziale, secondo il rito "inculturato" che si usa in occasioni speciali perché lungo (quasi tre ore) e ricco di simboli, e alla conclusione, quando, dopo aver inviato tutti i partecipanti a comunicare la gioia del vangelo, il cardinale stesso ha ricevuto - a sorpresa - il mandato dall'assemblea.

Un momento preparato nei minimi dettagli dal comitato organizzatore, carico di contenuto teologico/pastorale/culturale, profondamente umano. La Croce è stata offerta da una persona down, il vangelo da un diacono, l'acqua del Battesimo dai suoi genitori anziani, i canti che hanno accompagnato il tutto (sequenza allo Spirito Santo e Osea 11) erano stati composti da Tagle stesso nei suoi anni giovanili, ed una bellissima preghiera con cui abbiamo invocato su di lui la benedizione e la forza dello Spirito. Inutile dire la commozione generale.

Io ne ho profondamente goduto, rendendo grazie di poter vivere questo momento prezioso in cui la chiesa filippina, dopo 500 anni di storia, nonostante debolezze e contraddizioni, ha maturato fino a poter offrire uno dei suoi figli, dono prezioso di umanità/sapienza/fede/carità, alla chiesa universale. Sono convinta che la sua passione per il vangelo, per l'umanità di oggi, e per la cultura in trasformazione, potrà diventare contributo prezioso oltre la frontiera nazionale.

Con questo mi fermo, così posso spedire la lettera. Chiedo al Signore di aiutarci tutti a trasformare questo tempo difficile e carico di preoccupazioni, in un tempo di grazia, entrando con il Suo cuore nella dinamica del Mistero Pasquale, perché anche ciò che è carico di sofferenza possa condurci verso la Vita nuova che il Padre offre a chi cerca di voler bene attraverso tutte le occasioni che la vita offre...

Auguri di cuore, accompagnati dalla preghiera, con affetto

Piccola sorella Annarita

... fine.